

Bruxelles, 11 marzo 2026
(OR. en)

7248/26

STATIS 16
TRANS 147
COMPET 312

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	4 marzo 2026
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea
Oggetto:	RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO sull'applicazione del regolamento (UE) 2018/974 del Parlamento europeo e del Consiglio del 4 luglio 2018 relativo alle statistiche sui trasporti di merci per vie navigabili interne

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2026) 107 final.

All.: COM(2026) 107 final



Bruxelles, 4.3.2026
COM(2026) 107 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

**sull'applicazione del regolamento (UE) 2018/974 del Parlamento europeo e del Consiglio
del 4 luglio 2018 relativo alle statistiche sui trasporti di merci per vie navigabili interne**

Sommario

1.	INTRODUZIONE.....	2
1.1.	Contesto.....	2
1.2.	Contesto politico	2
1.3.	Copertura degli Stati membri e di altri paesi	3
2.	SEGUITO DATO ALL'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO	5
2.1.	Osservanza degli obblighi giuridici	5
2.2.	Metodi di rilevazione dei dati in uso negli Stati membri.....	5
2.3.	Costi e oneri della rilevazione e della comunicazione dei dati per gli Stati membri ...	6
2.4.	Convalida e controlli di qualità dei dati ricevuti.....	7
2.5.	Sostegno metodologico fornito da Eurostat agli Stati membri	7
2.6.	Condivisione dei dati.....	8
2.7.	Statistiche relative al trasporto di passeggeri per vie navigabili interne	9
3.	POSSIBILI SVILUPPI FUTURI DELLE STATISTICHE SUI TRASPORTI PER VIE NAVIGABILI INTERNE	11
4.	CONCLUSIONI.....	13

1. INTRODUZIONE

1.1. CONTESTO

Il regolamento (UE) 2018/974 relativo alle statistiche sui trasporti di merci per vie navigabili interne¹ ("il regolamento") garantisce dati statistici comparabili, affidabili, armonizzati, regolari ed esaustivi sul trasporto di merci per vie navigabili interne nell'UE. Tali dati aiutano ministeri, associazioni, società di navigazione, operatori che utilizzano le vie navigabili interne e i porti per il trasporto di merci e responsabili politici. Le statistiche sui trasporti per vie navigabili interne contribuiscono al monitoraggio e alla definizione delle politiche regionali, nazionali e transeuropee, sostengono la pianificazione delle infrastrutture e il controllo del traffico e forniscono informazioni preziose sul trasferimento modale verso modi di trasporto puliti. Esse fungono anche da fonte unica di informazioni comuni in tutta l'UE, dal momento che i dati sulle merci trasportate per vie navigabili interne sono compilati per ciascun paese piuttosto che per singolo fiume.

Ai sensi dell'articolo 9 del regolamento, la Commissione, previa consultazione del comitato del sistema statistico europeo, è tenuta a riferire al Parlamento europeo e al Consiglio in merito all'applicazione del regolamento e ai possibili futuri sviluppi. La prima relazione doveva essere presentata entro il 31 dicembre 2020², con ulteriori relazioni da presentare ogni cinque anni. La presente è la seconda di tali relazioni.

La sezione 1 della presente relazione illustra il contesto politico e la portata del regolamento negli Stati membri e in altri paesi. La sezione 2 riporta il seguito dato all'applicazione del regolamento da parte degli Stati membri e della Commissione (Eurostat). Ciò comprende l'osservanza degli obblighi giuridici, i metodi di rilevazione dei dati in uso negli Stati membri, i costi e gli oneri a loro carico, la convalida e i controlli della qualità dei dati effettuati da Eurostat, il sostegno metodologico fornito da Eurostat agli Stati membri e informazioni sulla condivisione dei dati.

L'ultima parte della sezione 2 descrive gli sviluppi relativi alle statistiche sul trasporto di passeggeri per vie navigabili interne. La sezione 3 riassume i potenziali futuri sviluppi nell'ambito delle statistiche sul trasporto di merci e di passeggeri per vie navigabili interne, mentre la sezione 4 presenta le conclusioni principali della relazione.

1.2. CONTESTO POLITICO

I trasporti per vie navigabili interne, con una rete che si estende per oltre 49 684 chilometri in 20 Stati membri dell'UE³, costituiscono un'importante componente del sistema di trasporto europeo. Rispetto ad altri modi di trasporto, che spesso fanno fronte a problemi di congestione e di capacità,

¹ GU L 179 del 16.7.2018, pag. 14. ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2018/974/oj>.

² La prima relazione è stata adottata il 18 dicembre 2020 (COM(2020) 821 final).

³ Il calcolo si basa sui dati disponibili all'indirizzo

https://ec.europa.eu/eurostat/databrowser/view/iww_if_infrastr_custom_16182625/default/table?lang=en

(disponibile in inglese, francese e tedesco). La lunghezza totale della rete si basa sui dati del 2023, ad eccezione del Belgio, dove i dati più recenti disponibili risalgono al 2008.

i trasporti per vie navigabili interne rappresentano un'alternativa più affidabile ed efficiente sul piano energetico e presentano un notevole potenziale per un uso più esteso. Insieme al trasporto ferroviario, i trasporti per vie navigabili interne sono da tempo riconosciuti come uno dei mezzi più efficienti in termini di emissioni di CO₂ per il trasporto di merci. Pertanto sono considerati fondamentali per le iniziative dell'UE, compresi gli obiettivi di trasferimento modale per ridurre le emissioni di carbonio nel settore dei trasporti⁴. Inoltre i trasporti per vie navigabili interne generano minori emissioni sonore e garantiscono livelli elevati di sicurezza, un vantaggio considerevole soprattutto per il trasporto di merci pericolose. Essi riducono infine l'onere gravante sulle reti stradali congestionate nelle regioni densamente popolate⁵.

Considerati questi punti di forza, i trasporti per vie navigabili interne potrebbero potenzialmente svolgere un ruolo cruciale nel sistema di trasporto dell'UE. La Commissione europea riconosce il notevole potenziale di crescita dei trasporti per vie navigabili interne ed è impegnata a rafforzarne la competitività e il ruolo nella rete logistica intermodale. Tale impegno trova riscontro nel programma d'azione Naiades III⁶. Il programma si concentra principalmente sull'aumentare la quota del trasporto merci effettuato attraverso i fiumi e i canali europei e sulla transizione verso chiatte a emissioni zero entro il 2050. Esso comprende anche misure volte a incoraggiare lo sviluppo e l'impiego di tecnologie a emissioni zero e a rifiuti zero per le navi e i porti interni. Il programma d'azione Naiades III è in linea con il Green Deal europeo⁷ e la strategia per una mobilità sostenibile e intelligente⁸, che mirano a far crescere i trasporti per vie navigabili interne e il trasporto marittimo a corto raggio del 25 % entro il 2030 e del 50 % entro il 2050.

Le statistiche sui trasporti europei per vie navigabili interne sono fondamentali per la definizione, il monitoraggio e la valutazione delle iniziative e delle politiche nell'ambito del programma Naiades III e di altri programmi dell'UE in materia di ambiente, trasporti e mercato unico. Tali iniziative e politiche richiedono una conoscenza approfondita dell'entità dei trasporti per vie navigabili interne e di come detto modo di trasporto si sta evolvendo nel tempo.

1.3. COPERTURA DEGLI STATI MEMBRI E DI ALTRI PAESI

Il regolamento si applica direttamente e integralmente a tutti gli Stati membri e non deve essere recepito nell'ordinamento nazionale. I trasporti per vie navigabili interne non sono tuttavia presenti in tutti gli Stati membri. Pertanto l'effetto del regolamento è limitato a quelli in cui tale modo di trasporto è utilizzato.

Per gli Stati membri che ricorrono ai trasporti di merci per vie navigabili interne, il regolamento stabilisce una soglia oltre la quale i paesi sono tenuti a fornire i dati. L'obbligo di comunicazione si applica a tutti gli Stati membri in cui il volume totale delle merci trasportate annualmente per

⁴ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX%3A52021DC0324> (disponibile solo in inglese).

⁵ https://transport.ec.europa.eu/transport-modes/inland-waterways_en?prefLang=it (disponibile in tutte le lingue ufficiali dell'UE).

⁶ https://transport.ec.europa.eu/transport-modes/inland-waterways/promotion-inland-waterway-transport/naiades-iii-action-plan_en?prefLang=it (disponibile in tutte le lingue ufficiali dell'UE).

⁷ COM(2019) 640 final;

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A52019DC0640&qid=1758888521529>.

⁸ COM(2020) 789 final;

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A52020DC0789&qid=1758888687830>.

vie navigabili interne è superiore a un milione di tonnellate. Attualmente sono 11 gli Stati membri (Belgio, Bulgaria, Germania, Francia, Croazia, Lussemburgo, Ungheria, Paesi Bassi, Austria, Romania e Slovacchia) tenuti a fornire i dati per tutte le tabelle obbligatorie di cui agli allegati da I a IV elencate di seguito:

- I1 - "Trasporto di merci per tipo di merci (dati annui)";
- III - "Trasporti per nazionalità dell'imbarcazione e tipo di imbarcazione (dati annui)";
- III1 - "Trasporti in container per tipo di merci (dati annui)";
- IV1 - "Trasporti per nazionalità delle imbarcazioni (dati trimestrali)";
- IV2 - "Trasporti in container per nazionalità delle imbarcazioni (dati trimestrali)".

Tra i paesi tenuti a fornire dati, Belgio, Ungheria⁹ e Lussemburgo forniscono anche i dati per la tabella I2 facoltativa di cui all'allegato II del regolamento, intitolata Traffico di imbarcazioni (dati annui).

Ai sensi del regolamento, i paesi nei quali si supera la soglia di un milione di tonnellate ma non si registra traffico internazionale o di transito sono tenuti a fornire solo una tabella V1 ridotta "Trasporti di merci (dati annui)", di cui all'allegato V del regolamento. Attualmente tale disposizione si applica solo alla Svezia. Tuttavia la Svezia fornisce volontariamente tutte le tabelle obbligatorie, non solo la tabella annuale ridotta.

Altri cinque Stati membri con attività di trasporto per vie navigabili interne al di sotto delle soglie stabilite dal regolamento forniscono attualmente i dati su base volontaria: Cechia, Finlandia, Italia, Lituania e Polonia. Cechia, Finlandia e Polonia trasmettono tutte le tabelle obbligatorie previste dal regolamento. La Cechia fornisce inoltre i dati annui sul traffico di imbarcazioni per la tabella I2 facoltativa. L'Italia e la Lituania invece forniscono solo i dati annui sui trasporti di merci per la tabella V1 ridotta. Al di fuori dell'UE, la Serbia, paese candidato, fornisce i dati per la tabella IV1 "Trasporti per nazionalità delle imbarcazioni (dati trimestrali)", di cui all'allegato IV del regolamento.

Oltre alle tabelle contenute nel regolamento, nel febbraio 2007 il gruppo di esperti della Commissione sulle statistiche sui trasporti per vie navigabili interne ha concordato di organizzare rilevazioni volontarie dei dati sul trasporto di merci pericolose (tabella A2) e sugli incidenti (tabella A3). Nell'ottobre 2013 il gruppo ha inoltre deciso di organizzare rilevazioni volontarie dei dati sul trasporto di merci per porto di carico/scarico (tabella A4) e sul trasporto di merci per tipo di carico (tabella A5).

Per l'anno di riferimento 2024, diversi paesi hanno fornito dati su base volontaria in diverse tabelle, come segue:

- la tabella A2 è stata compilata da sette paesi: Cechia, Germania, Ungheria, Paesi Bassi, Polonia, Romania e Slovacchia;
- la tabella A3 è stata compilata da cinque paesi: Cechia, Croazia, Ungheria, Austria e Polonia;
- la tabella A4 è stata compilata da otto paesi: Bulgaria, Cechia, Finlandia, Germania, Croazia, Austria, Polonia e Romania;

⁹ L'Ungheria non ha comunicato i dati sul traffico di imbarcazioni per gli anni di riferimento 2022, 2023 e 2024.

- la tabella A5 è stata compilata da otto paesi: Bulgaria, Finlandia, Germania, Croazia, Ungheria, Paesi Bassi, Polonia e Romania.

2. SEGUITO DATO ALL'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

2.1. OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI GIURIDICI

L'osservanza degli obblighi di fornitura dei dati sanciti dal regolamento è molto buona. Tutti gli Stati membri hanno fornito le serie di dati richieste, seguendo la metodologia concordata e rispettando le scadenze stabilite. Solo in pochi casi si sono verificati lievi ritardi, che tuttavia non hanno influito sulla produzione delle statistiche. L'elevato livello di osservanza garantisce statistiche affidabili e di alta qualità sui trasporti di merci per vie navigabili interne.

Per quanto riguarda la riservatezza, la maggior parte degli Stati membri non segnalano alcuna difficoltà. Alcuni paesi (Bulgaria, Cechia, Ungheria) considerano tuttavia riservati i propri dati relativi al porto di carico e al porto di scarico. Tali dati sono rilevanti per una tabella volontaria che non rientra nell'ambito di applicazione del regolamento. La Francia ha inoltre indicato alcuni dati come riservati a partire dall'anno di riferimento 2023. Per tutti i tipi di dati riservati, Eurostat applica norme e misure volte a prevenirne la divulgazione.

2.2. METODI DI RILEVAZIONE DEI DATI IN USO NEGLI STATI MEMBRI

Le procedure di rilevazione e compilazione dei dati differiscono tra i paesi dichiaranti ma seguono un tradizionale flusso di informazioni dal basso verso l'alto. Anche i fornitori di dati variano da un paese all'altro ma nella maggior parte dei casi le fonti di dati sono le autorità portuali. I paesi completano i loro dati con informazioni ricevute da un'ampia gamma di fonti, tra cui uffici doganali, paesi vicini, operatori privati, imprese e agenzie. La maggior parte dei paesi dichiaranti utilizza anche i dati ottenuti dai propri sistemi del servizio d'informazione fluviale (*River Information Service*, "RIS") o da altri sistemi. Inoltre tutti i paesi dichiaranti utilizzano direttamente o indirettamente i dati rilevati a livello nazionale a fini strategici o di diffusione.

La maggior parte delle autorità nazionali effettua controlli di convalida prima di inviare le informazioni a Eurostat, utilizzando procedure di controllo sviluppate internamente. Le norme in materia di convalida riguardano molti aspetti della procedura, compresi il formato e la codifica dei dati, ma anche la coerenza interna di ciascuna serie di dati, la coerenza tra serie di dati e variabili differenti e la coerenza tra le serie temporali.

Le informazioni generali sulla rilevazione e la compilazione dei dati sono pubblicate nei metadati di riferimento dell'UE¹⁰, aggiornati regolarmente da Eurostat. Le informazioni specifiche sulle metodologie nazionali sono pubblicate nei file di metadati nazionali aggiornati annualmente dai paesi. Inoltre il *Reference Manual on Inland Waterway Transport Statistics*¹¹ di Eurostat include un capitolo dedicato alle metodologie nazionali con sottocapitoli relativi alle fonti, alla compilazione, alla convalida e alla condivisione dei dati. Il capitolo sulle metodologie nazionali

¹⁰ https://ec.europa.eu/eurostat/cache/metadata/en/iww_go_esms.htm (disponibile solo in inglese).

¹¹ https://ec.europa.eu/eurostat/documents/29567/3217334/iww_reference_manual_april_2023.pdf/95785869-c98a-7f6a-a936-b243bb5ba468 (disponibile solo in inglese).

si basa su un questionario inviato agli Stati membri. Tale questionario è stato rivisto e inviato ai paesi per essere compilato nel 2025. Le risposte dei paesi saranno integrate nella prossima versione riveduta del manuale di riferimento.

2.3. COSTI E ONERI DELLA RILEVAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE DEI DATI PER GLI STATI MEMBRI

Secondo le informazioni fornite dagli Stati membri, la maggior parte dei paesi dichiaranti ritiene che il carico di lavoro richiesto per la fornitura dei dati sia accettabile. Diversi Stati membri riferiscono che l'onere di risposta è a carico degli agenti marittimi, dei comandanti delle navi, degli skipper, delle amministrazioni portuali, delle autorità portuali, delle capitanerie di porto regionali, dei porti e di altri luoghi di carico, o di altre parti designate come agenti incaricati di rilevare le informazioni richieste.

L'onere amministrativo può aumentare quando gli errori rilevati richiedono una correzione manuale o i fornitori dei dati devono essere ricontattati. Inoltre può dover essere sostenuto un onere aggiuntivo per la rilevazione dei dati sul trasporto in transito, che talvolta richiede la cooperazione bilaterale con altri Stati membri per ottenere i dati oppure procedure di imputazione ed estrapolazione. Nel complesso, il costo della rilevazione e della comunicazione dei dati non è considerato particolarmente elevato.

Gli Stati membri in grado di quantificare i costi e gli oneri relativi alla rilevazione dei dati sulle vie navigabili interne segnalano notevoli disparità a seconda del volume dei trasporti per vie navigabili interne nel paese e dei sistemi di compilazione dei dati. Il regolamento ha tuttavia stabilito soglie relative ai livelli di attività di trasporto per limitare l'onere di trasmissione dei dati, preservando nel contempo la qualità delle statistiche.

Riduzione degli oneri e semplificazione

Eurostat si sta adoperando per ridurre l'onere legato alla rilevazione dei dati e mantiene un canale di comunicazione con gli Stati membri su tale questione. In collaborazione con le autorità statistiche nazionali, Eurostat applica misure specifiche per ridurre gli oneri di rilevazione e trasmissione dei dati. Tra queste rientrano:

- lo sviluppo di una matrice delle distanze per agevolare il calcolo delle misurazioni relative ai trasporti per vie navigabili interne in tonnellate-chilometro o passeggeri-chilometro;
- nuovi strumenti di convalida sviluppati da Eurostat, che consentono ai paesi dichiaranti di convalidare i propri dati prima di trasmetterli ufficialmente a Eurostat (preconvalida) e di ricevere riscontri sugli errori per ciascuna serie di dati;
- consultazioni con gli Stati membri, i paesi dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA), i paesi candidati e i potenziali candidati su questioni metodologiche e nuove richieste (ad esempio sul trasporto di passeggeri), volte a ridurre il più possibile l'onere per la produzione di statistiche sui trasporti per vie navigabili interne.

2.4. CONVALIDA E CONTROLLI DI QUALITÀ DEI DATI RICEVUTI

Sebbene la rilevazione e la trasmissione dei dati siano di competenza degli Stati membri, Eurostat adotta tutte le misure necessarie per garantire statistiche di elevata qualità e individuare eventuali errori o incoerenze nei dati ricevuti.

Dal 2023 Eurostat ha attuato un sofisticato sistema informatico per la gestione dei dati che prevede due componenti migliorate: nuovi strumenti di convalida dei dati e un potente software (il sistema di analisi statistica - SAS) per l'elaborazione, il controllo della qualità e la pubblicazione dei dati sui trasporti per vie navigabili interne.

Le procedure di trasmissione e convalida dei dati sono ora altamente standardizzate. I paesi dichiaranti trasmettono le serie di dati a Eurostat tramite il portale EDAMIS¹² utilizzando una struttura compatibile con il formato SDMX (scambio di dati e metadati statistici). Le serie di dati ricevute sono poi sottoposte a un solido processo di convalida in due fasi:

- in primo luogo, lo strumento STRUVAL (STRUctural VALidation) convalida ciascuna serie di dati in termini di formato, completezza dei campi obbligatori e correttezza della struttura e dei codici utilizzati;
- in secondo luogo, lo strumento CONVAL (CONtEnt VALidation) convalida il contenuto di ciascuna serie di dati sulla base di norme e soglie predefinite. La convalida mediante CONVAL avviene solo dopo che una serie di dati ha superato con successo la convalida con STRUVAL.

Dopo ogni fase di convalida, i paesi dichiaranti ricevono una relazione di convalida dettagliata che agevola la correzione degli eventuali errori. Eurostat aggiorna regolarmente le regole di convalida applicate per adattarle all'evoluzione delle esigenze mutevoli e per garantire la produzione di statistiche di alta qualità.

Una volta caricati nella base di dati di produzione SAS di Eurostat, i dati sono sottoposti a controlli di qualità dettagliati. Tali controlli riguardano la coerenza delle serie temporali, la coerenza tra le serie di dati trimestrali e annui e il confronto dei risultati tra i paesi partner dichiaranti (controlli incrociati).

Nel complesso il livello di qualità dei dati trasmessi è buono. Sono tuttavia ancora necessari sforzi per ridurre le asimmetrie emerse dai controlli incrociati e per migliorare la trasmissione dei dati sui trasporti in transito per vie navigabili interne.

2.5. SOSTEGNO METODOLOGICO FORNITO DA EUROSTAT AGLI STATI MEMBRI

Eurostat fornisce costantemente ai paesi dichiaranti sostegno tecnico e metodologico per attuare il regolamento, con l'obiettivo di garantire dati e metadati di alta qualità.

Le riunioni del gruppo di esperti della Commissione sulle statistiche sui trasporti per vie navigabili interne forniscono agli Stati membri, ai paesi dell'EFTA, ai paesi candidati e ai potenziali candidati l'opportunità di discutere la qualità dei dati, questioni metodologiche e nuovi

¹² Sistema informativo elettronico di amministrazione e gestione dei flussi di dati. Si tratta dello sportello unico per la trasmissione di dati utilizzato da Eurostat. <https://cros.ec.europa.eu/dashboard/edamis>.

progetti. L'applicazione del regolamento è anche un punto permanente all'ordine del giorno delle riunioni annuali del gruppo di coordinamento della Commissione delle statistiche sui trasporti.

Inoltre il *Reference Manual on Inland Waterway Transport Statistics* di Eurostat fornisce ai paesi dichiaranti orientamenti dettagliati sull'applicazione del regolamento. Detto manuale è aggiornato periodicamente (di solito annualmente) per includervi le informazioni, la documentazione e gli orientamenti più recenti in merito alla rilevazione delle statistiche sui trasporti per vie navigabili interne.

Il *Glossary for transport statistics*¹³, elaborato in stretta collaborazione con la Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite e il Forum Internazionale dei Trasporti, ha subito una revisione significativa. Tale glossario mira a standardizzare le definizioni delle statistiche dei trasporti a livello europeo e internazionale. Il glossario rivisto includerà una sezione aggiornata e migliorata sui trasporti per vie navigabili interne, con definizioni che rispecchiano quelle del regolamento e nuove definizioni relative al trasporto di passeggeri per vie navigabili interne. La pubblicazione del glossario rivisto è prevista per l'inizio del 2026.

2.6. CONDIVISIONE DEI DATI

Banca dati online di Eurostat

Eurostat pubblica i dati rilevati ai sensi del regolamento tramite la sua banca dati online, accessibile gratuitamente dal sito web di Eurostat¹⁴. La banca dati contiene 17 tabelle sui trasporti di merci per vie navigabili interne, aggiornate regolarmente e integrate da particolareggiati file di metadati europei e nazionali.

Prodotti per la condivisione

Eurostat elabora le quattro schede seguenti per la serie *Statistics Explained* sui trasporti di merci per vie navigabili interne. Tali schede forniscono ai media e al pubblico una panoramica degli sviluppi più importanti in tale modo di trasporto nonché un'analisi dei dati rilevati a norma del regolamento.

1. *Inland waterway freight transport – quarterly and annual data*¹⁵;
2. *Inland waterway transport statistics by product category*¹⁶;
3. *Inland waterways – statistics on container transport*¹⁷;
4. *Inland waterway freight transport at regional level*¹⁸.

Tali schede sono aggiornate annualmente non appena si conclude la rilevazione dei dati per un determinato anno di riferimento.

¹³ <https://data.europa.eu/doi/10.2785/675927> (disponibile in inglese, francese e tedesco).

¹⁴ <https://ec.europa.eu/eurostat/web/transport/information-data/inland-waterways-transport> (disponibile in inglese, francese e tedesco).

¹⁵ [Inland waterway freight transport - quarterly and annual data](#) (disponibile solo in inglese).

¹⁶ [Inland waterway transport statistics by product category](#) (disponibile solo in inglese).

¹⁷ [Inland waterways - statistics on container transport](#) (disponibile solo in inglese).

¹⁸ [Inland waterway freight transport at regional level](#) (disponibile solo in inglese).

Altri mezzi per la condivisione

La condivisione dei dati sui trasporti per vie navigabili interne avviene anche mediante articoli di stampa di Eurostat (ad esempio, *Inland waterway freight transport drops again in 2023*¹⁹) e altre pubblicazioni di Eurostat quali *Key figures on European transport*²⁰ e *Key figures on Europe*²¹. I dati sono diffusi anche in pubblicazioni della direzione generale della Mobilità e dei trasporti (ad esempio nel relativo *Statistical pocketbook*²²).

I dati sui trasporti di merci per vie navigabili interne sono inclusi anche nel *Sustainable Development Monitoring Report*²³, che monitora i progressi compiuti nell'obiettivo strategico dell'UE di trasferire il trasporto merci dalla strada alla ferrovia e alle vie navigabili interne. L'indicatore pertinente in tale relazione analizza l'andamento a breve e a lungo termine del rapporto tra il trasporto ferroviario e quello per vie navigabili interne rispetto al trasporto interno totale di merci in tonnellate-chilometro.

Eurostat offre anche estrazioni di dati personalizzate su richiesta degli utenti. Tutti i dati inclusi in estrazioni e pubblicazioni personalizzate sono pubblicati anche nella banca dati online di Eurostat.

2.7. STATISTICHE RELATIVE AL TRASPORTO DI PASSEGGERI PER VIE NAVIGABILI INTERNE

Sebbene i trasporti per vie navigabili interne rappresentino un settore di modesta entità, il segmento del trasporto di passeggeri sta registrando una rapida crescita. Pertanto i dati relativi a tale attività economica e al suo sviluppo sono fondamentali per l'osservazione del mercato e la definizione delle politiche.

Attualmente il regolamento non impone la rilevazione di statistiche sul trasporto di passeggeri per vie navigabili interne. Tuttavia l'articolo 5 del regolamento prevede che la Commissione, in cooperazione con gli Stati membri, esamini lo sviluppo di statistiche relative al trasporto di passeggeri per vie navigabili interne ivi incluso mediante servizi di trasporto transfrontalieri.

Conformemente alle prescrizioni di cui all'articolo 5, nel 2018 Eurostat e gli Stati membri hanno elaborato un progetto di metodologia per l'elaborazione di statistiche sul trasporto di passeggeri per vie navigabili interne, destinato a essere utilizzato dagli Stati membri in studi pilota. Nel 2019 Eurostat ha assicurato un cofinanziamento a sette Stati membri (Germania, Croazia, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Romania e Svezia) per la realizzazione di studi pilota composti da due moduli: statistiche sul trasporto di passeggeri per vie navigabili interne (modulo 1) e statistiche sugli incidenti nelle vie navigabili interne (modulo 2). Nel 2020 Eurostat ha inoltre condotto un'indagine sulle statistiche sul trasporto di passeggeri con tutti gli Stati membri interessati al fine di integrare le osservazioni emerse dai sette studi pilota.

¹⁹ <https://ec.europa.eu/eurostat/en/web/products-eurostat-news/w/ddn-20240920-1> (disponibile solo in inglese).

²⁰ <https://data.europa.eu/doi/10.2785/9777356> (disponibile solo in inglese).

²¹ <https://data.europa.eu/doi/10.2785/318624> (disponibile in inglese, francese e tedesco).

²² <https://data.europa.eu/doi/10.2832/16593> (disponibile solo in inglese).

²³ <https://data.europa.eu/doi/10.2785/98370> (disponibile solo in inglese).

Nel febbraio 2021 la Commissione ha adottato una relazione al Parlamento europeo e al Consiglio²⁴ che presenta i risultati degli studi pilota e dell'indagine del 2020 sulle statistiche relative al trasporto di passeggeri per vie navigabili interne. La relazione si concentra sulla fattibilità della rilevazione di nuovi dati e sulla loro qualità statistica, sulla relativa metodologia e sui costi e gli oneri per gli Stati membri. Nella relazione si conclude che gli studi pilota hanno esaminato in modo approfondito la fattibilità della rilevazione dei dati sul trasporto di passeggeri per vie navigabili interne, dimostrando che, nei sette paesi partecipanti, la rilevazione di tali dati sarebbe fattibile in una certa misura. Tuttavia la relazione giunge anche alla conclusione che sarebbe necessario trovare un punto di equilibrio tra l'esigenza di rilevare dati, da un lato, e la disponibilità di informazioni e l'onere per i rispondenti, dall'altro.

I risultati degli studi pilota sono stati presentati in occasione della riunione del gruppo di esperti della Commissione sulle statistiche sui trasporti per vie navigabili interne tenutasi nell'ottobre 2021. In seguito a tale riunione, Eurostat ha avviato una consultazione con gli Stati membri al fine di adeguare la metodologia proposta alle osservazioni formulate negli studi pilota e ad altri commenti espressi dai paesi. L'esito della consultazione si è tradotto in una semplificazione delle serie di dati proposte per il trasporto di passeggeri per vie navigabili interne, con l'obiettivo di ridurre l'onere per i rispondenti. Una versione riveduta del progetto di metodologia è stata discussa in occasione di una seconda consultazione degli Stati membri nel maggio 2022. Tale consultazione ha concluso il dibattito sulla metodologia proposta, che ha portato all'inclusione di quattro serie di dati sul trasporto di passeggeri per vie navigabili interne.

- **Serie di dati 1:** numero di passeggeri, esclusi quelli delle crociere fluviali, trasportati per regione di imbarco, regione di sbarco e tipo di viaggio (serie di dati annuale).
- **Serie di dati 2:** crociere fluviali – numero di passeggeri per regione di imbarco (serie di dati annuale).
- **Serie di dati 3:** crociere fluviali – numero di viaggi che iniziano nel paese dichiarante (serie di dati annuale).
- **Serie di dati 4:** numero di imbarcazioni registrate in un paese (che navigano o meno nelle sue vie navigabili interne) per tipo di sistemazione, capacità e età dell'imbarcazione (serie di dati rilevata ogni due anni).

Per testare nuovamente la metodologia concordata, Eurostat ha cofinanziato progetti pilota sulla rilevazione dei dati relativi al trasporto di passeggeri per vie navigabili interne attraverso il suo invito a presentare proposte del 2022 (sovvenzioni). Quattro proposte sono state presentate e cofinanziate nel 2023. I risultati di tali progetti sono stati presentati in occasione della riunione del 2025 del gruppo di esperti della Commissione sulle statistiche sui trasporti per vie navigabili interne.

Tali risultati consentiranno di perfezionare, se necessario, la metodologia relativa al trasporto di passeggeri per vie navigabili interne. Eurostat ha ultimato la metodologia nel dicembre 2025. Come passo successivo sarà prevista una rilevazione periodica dei dati su base volontaria per

²⁴ Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio, del 12 febbraio 2021, sui risultati degli studi pilota effettuati dagli Stati membri sulle statistiche relative al trasporto di passeggeri per vie navigabili interne ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2018/974 (COM(2021) 59 final); <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:52021DC0059>.

valutare la solidità della metodologia nel lungo termine e l'efficacia degli Stati membri nel produrre le serie di dati desiderate. La prima rilevazione volontaria dei dati è prevista per il 2026 e riguarderà l'anno di riferimento 2025.

I progressi in questo ambito sono regolarmente presentati e discussi al DIMESA (Gruppo di esperti della Commissione – Direttori delle statistiche e dei conti ambientali e settoriali)²⁵.

3. POSSIBILI SVILUPPI FUTURI DELLE STATISTICHE SUI TRASPORTI PER VIE NAVIGABILI INTERNE

Le statistiche sui trasporti per vie navigabili interne svolgono un ruolo cruciale nella definizione e nel monitoraggio degli obiettivi strategici. Attualmente tale ruolo è svolto attraverso la fornitura di dati sui volumi di merci trasportate, sul numero di imbarcazioni e il traffico nelle vie navigabili interne, sulle infrastrutture delle vie navigabili interne, nonché sulle spese di investimento e manutenzione per le infrastrutture di trasporto per vie navigabili interne. I dati relativi alle attrezzature, alle infrastrutture e alle spese sono rilevati su base volontaria e non ai sensi del regolamento, bensì utilizzando il *questionario comune Eurostat/ITF/UNECE sulle statistiche dei trasporti interni*. La rilevazione dei dati fornisce indicatori su diversi aspetti, quali:

- la lunghezza della rete delle vie navigabili interne;
- il numero di navi per il trasporto di merci per tipo, anno di costruzione e capacità di carico;
- il livello delle spese di investimento e di manutenzione per le infrastrutture di trasporto per vie navigabili interne.

Inoltre Eurostat sta cercando soluzioni per assistere i paesi nella comunicazione delle statistiche attuali. In tale contesto, uno sviluppo menzionato dagli Stati membri è il sostegno offerto da Eurostat nella compilazione dei dati relativi al transito sulla base di una matrice delle distanze a livello da porto a porto. La Commissione sta sviluppando tale matrice delle distanze per contribuire a ridurre l'onere associato alla rilevazione dei dati. Utilizzando la matrice delle distanze, gli Stati membri possono suddividere la distanza totale da porto a porto nelle singole distanze percorse in ciascuno dei paesi attraversati durante il viaggio. L'ulteriore sviluppo della matrice delle distanze dipende principalmente dall'identificazione precisa della posizione geografica di ciascun porto. La matrice delle distanze agevolerà anche il calcolo degli indicatori di ripartizione modale da parte di Eurostat. A tal fine, gli Stati membri sono tuttavia invitati a fornire dati sui volumi di merci per porto di carico/scarico, nonostante tale comunicazione sia facoltativa.

I dati relativi ai trasporti per vie navigabili interne sono spesso confrontati con quelli relativi ad altri modi di trasporto, per valutare la ripartizione modale. In tale contesto, gli Stati membri sono invitati a comunicare i dati relativi ai trasporti per vie navigabili interne per tipo di merce, al fine di migliorare la comparabilità con altri modi di trasporto, in particolare quello marittimo e quello stradale.

Inoltre le vie navigabili interne dispongono del potenziale per svolgere un ruolo più significativo nel trasporto di passeggeri, fungendo da componente essenziale della mobilità sostenibile. Consapevole di tale potenziale, Eurostat ha compiuto notevoli progressi nello sviluppo di una

²⁵ <https://ec.europa.eu/transparency/expert-groups-register/screen/expert-groups/consult?groupID=1528&lang=it>.

metodologia per le statistiche sul trasporto di passeggeri per vie navigabili interne, tra l'altro sostenendo progetti pilota pertinenti condotti dalle autorità statistiche nazionali. Come descritto nella sezione 2, Eurostat intende perfezionare tale metodologia e collaborare con gli Stati membri per prevedere una rilevazione periodica su base volontaria dei dati. L'iniziativa mira a valutare ulteriormente la solidità della metodologia.

Eurostat intende inoltre sviluppare ulteriormente le proprie statistiche sugli incidenti nelle vie navigabili interne. Nel 2026, sulla base dei risultati degli studi pilota del 2019, Eurostat avvierà una consultazione scritta con il gruppo di esperti della Commissione sulle statistiche sui trasporti per vie navigabili interne in merito alla fattibilità di serie di dati volontarie con variabili e dimensioni aggiuntive rispetto a quelle attualmente diffuse, quali il grado di gravità di un incidente, il tipo di incidente, il tipo di imbarcazioni coinvolte e il numero di persone decedute o ferite.

Considerata la crescente domanda di informazioni sugli aspetti ambientali dei trasporti per vie navigabili interne e sulle caratteristiche delle imbarcazioni, come il tipo di carburante, Eurostat discuterà con gli Stati membri la possibilità di introdurre variabili in merito sulla base di informazioni provenienti da fonti amministrative.

Il regolamento (UE) 2024/3018 modifica il regolamento (CE) n. 223/2009 relativo alle statistiche europee²⁶. Esso prevede che gli istituti nazionali di statistica e altre autorità nazionali possano accedere ai dati amministrativi, nonché utilizzare questi ultimi, gratuitamente, in modo tempestivo e con una frequenza sufficiente, ai fini della produzione e della condivisione di statistiche europee.

In tale contesto, Eurostat discuterà con gli Stati membri la possibilità di utilizzare i dati amministrativi provenienti dal sistema RIS a fini statistici. Tale sistema fornisce servizi d'informazione armonizzati per coadiuvare la gestione del traffico e dei trasporti per vie navigabili interne. Eurostat valuterà la possibilità di utilizzare i dati del RIS sul traffico navale a fini statistici; tali dati comprendono informazioni sulla posizione delle imbarcazioni attraverso gli standard RIS di localizzazione e monitoraggio dei natanti.

Inoltre la direttiva (UE) 2016/1629 che stabilisce i requisiti tecnici per le navi adibite alla navigazione interna²⁷ applica condizioni comuni per il rilascio di certificati per la navigazione interna alle navi nell'UE. Al fine di garantire la corretta applicazione di tale direttiva, è stata creata una banca dati dedicata, la banca dati europea degli scafi, che contiene i dati identificativi delle navi adibite alla navigazione interna, i dati relativi a determinate caratteristiche e i certificati delle navi. Eurostat valuterà la possibilità di recuperare dati amministrativi da tale banca dati a fini statistici, al fine di ridurre ulteriormente l'onere di rilevazione dei dati a carico degli Stati membri.

La copertura geografica delle statistiche sui trasporti per vie navigabili interne potrebbe inoltre essere ampliata a seguito di un futuro allargamento dell'UE a nuovi paesi. Diversi paesi candidati all'adesione all'Unione europea stanno attualmente intraprendendo iniziative pilota di rilevazione dei dati per il trasporto sia di merci che di passeggeri per vie navigabili interne. Tali iniziative sono finanziate dallo strumento di assistenza preadesione. I risultati dei progetti pilota sono attesi

²⁶ GU L, 2024/3018, 6.12.2024, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2024/3018/oj>.

²⁷ GU L 252 del 16.9.2016, pag. 118, ELI: <http://data.europa.eu/eli/dir/2016/1629/oj>.

per il 2026 e il 2027. Eurostat sostiene costantemente gli sforzi e i progressi futuri dei paesi candidati e dei potenziali candidati in fatto di osservanza del regolamento, discutendo di questioni metodologiche, della qualità dei dati, della trasmissione dei dati e dei processi di convalida.

4. CONCLUSIONI

L'esperienza acquisita e i risultati ottenuti con l'attuazione del regolamento rimangono positivi. Gli Stati membri rispettano gli obblighi in materia di fornitura dei dati e le risorse assegnate sia a livello di Eurostat che a livello nazionale sono sufficienti a garantire risultati di alta qualità.

Eurostat adotta tutte le misure necessarie per sostenere e assistere gli Stati membri nell'attuazione del regolamento e incoraggia i paesi candidati e i potenziali candidati a ottenere ed elaborare statistiche sui trasporti per vie navigabili interne. L'Istituto ha modernizzato il proprio sistema informatico per la convalida e il trattamento dei dati sui trasporti per vie navigabili interne, migliorando la qualità di tali dati e agevolando il lavoro delle autorità statistiche nazionali.

Il gruppo di esperti della Commissione sulle statistiche sui trasporti per vie navigabili interne rimane l'organismo in seno al quale si discute dell'applicazione del regolamento e dei suoi potenziali miglioramenti. Onde evitare di imporre oneri aggiuntivi agli Stati membri, Eurostat non sta attualmente valutando l'introduzione di ulteriori rilevazioni obbligatorie di dati. Intende invece prevedere una rilevazione periodica su base volontaria dei dati sul trasporto di passeggeri per vie navigabili interne. Altri sviluppi futuri saranno il potenziale recupero di dati amministrativi e la finalizzazione della matrice delle distanze a livello da porto a porto.

Le statistiche sui trasporti per vie navigabili interne sono diffuse tramite la banca dati online di Eurostat, articoli statistici e di stampa e altre pubblicazioni della Commissione. Tali statistiche sono preziose per gli Stati membri, i decisori politici, le organizzazioni settoriali e le commissioni fluviali, assistendo tali soggetti nella definizione e nella valutazione delle politiche per un trasporto sostenibile, pulito e sicuro.

Il regolamento contribuisce in modo efficiente ed efficace alla produzione di statistiche affidabili e armonizzate sui trasporti per vie navigabili interne a livello dell'UE e nazionale, sostenendo la Commissione nella promozione della competitività e dell'integrazione logistica intermodale per i trasporti per vie navigabili interne.